



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Caro Sottosegretario,

faccio seguito alla mia nota dello scorso 12 maggio (per comodità, allegata) relativa alla delicata questione concernente la necessaria e improcrastinabile tutela in sede europea della denominazione dell'Aceto balsamico italiano DOP.

La vicenda, come noto, riguarda l'adozione da parte della Repubblica di Slovenia, nel corso dell'anno passato, di una norma tecnica con la quale è stata introdotta nel mercato interno una nuova categoria di aceti miscelati con mosto concentrato, recanti la denominazione "aceto balsamico" in lingua italiana, nonostante la diversa composizione degli stessi rispetto alla originale ricetta.

A seguito di tale circostanza, questo Ministero ha prontamente avviato le necessarie interlocuzioni con il MAECI e il DPE al fine di valutare l'attivazione di una procedura *ex* articolo 259 del TFUE (con apposita contestazione davanti alla Commissione europea) ovvero un ricorso diretto alla Corte di giustizia dell'UE. All'esito di tali confronti, lo scorso 2 dicembre si è svolto un incontro, convocato dal DPE, cui hanno preso parte i diversi attori istituzionali coinvolti e l'Agente di Governo dinanzi alla CGUE (il cui verbale è stato trasmesso all'attenzione tua, del DAGL e dell'Ufficio di segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Ciò detto, sono nuovamente a segnalare la rilevanza della questione e la necessità di adottare le azioni più opportune, anche alla luce del considerevole lasso di tempo trascorso.

Come già rappresentato, colgo l'occasione per ribadire la richiesta (già formulata con la mia nota dello scorso maggio) che il tema venga iscritto all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio dei ministri, al fine di valutare l'avvio della citata procedura *ex art.* 259 TFUE.

Le mie strutture restano, come sempre, a disposizione dei competenti Uffici della Presidenza del Consiglio per fornire l'eventuale documentazione di supporto ovvero altre integrazioni informative e/o documentali ulteriori a quelle già trasmesse con la nota del 12 maggio, con il ben chiaro obiettivo che siano prontamente attivate tutte le necessarie iniziative a tutela e salvaguardia di una indiscussa e riconosciuta eccellenza del nostro Paese, quale è l'aceto balsamico.

Certo, come sempre, della tua collaborazione, i più cordiali saluti.

Stefano Patuanelli


Pres. Roberto GAROFOLI

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Palazzo Chigi, Piazza Colonna n. 370, 00187 – Roma